

REGIONE PUGLIA

Provincia di Foggia (FG)

COMUNE DI CERIGNOLA



1	EMISSIONE PER ENTI ESTERNI	26/07/21	FURNARI G.	FURNO C.	NASTASI A.
0	EMISSIONE PER COMMENTI	10/07/21	FURNARI G.	FURNO C.	NASTASI A.
REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	CONTROL.	APPROV.

Committente:

HERGO SOLARE ITALIA S.r.l.



Società di Progettazione:

Ingegneria & Innovazione



Via Jonica, 16 Loc. Belvedere - 96100 Siracusa (SR) Tel. 0931.1663409
Web: www.antexgroup.it e-mail: info@antexgroup.it

Progetto:

PROGETTO DI UN IMPIANTO AGRO-FOTOVOLTAICO AVENTE POTENZA PARI A 40,0752 MWp E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE, INTEGRATO CON LA COLTIVAZIONE DI FORAGGIO, DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI CERIGNOLA (Loc. "TAVOLETTA")

Livello:

DEFINITIVO

Elaborato:

RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA

Progettista/Resp. Tecnico

Dott. Ing. Giuseppe Basso

Scala:

NA

Nome DIS/FILE:

C21025S05-PD-RT-00-01

Allegato:

1/1

F.to:

A4



*Il presente documento è di proprietà della ANTEX GROUP srl.
È vietato la comunicazione a terzi o la riproduzione senza il permesso scritto della suddetta.
La società tutela i propri diritti a rigore di Legge.*





IMPIANTO FOTOVOLTAICO "TAVOLETTA"
RELAZIONE GENERALE DEL PROGETTO
DEFINITIVO



26/07/2021

REV: 1

Pag. 2

Sommario

1. PREMESSA.....	3
2. RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI	4
3. SCOPO	8
4. DATI DEL PROPONENTE	8
5. DESCRIZIONE GENERALE DEL SITO.....	15
6. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	25
6.1. Descrizione generale del progetto.....	25
6.2. Descrizione della SSEU	26
6.3. Layout impianto fotovoltaico.....	26

Il presente documento è di proprietà della ANTEX GROUP srl.
È vietato la comunicazione a terzi o la riproduzione senza il permesso scritto della suddetta.
La società tutela i propri diritti a rigore di Legge.

Comm.: C21-025S05

ISO 9001

BUREAU VERITAS
Certification



1. PREMESSA

Su incarico di **Hergo Solare Italia S.r.l.**, la società ANTEX GROUP Srl ha redatto il progetto definitivo per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare, denominato **Impianto Fotovoltaico "TAVOLETTA"**, da realizzarsi nei territori del Comune di Cerignola (FG) – Regione Puglia.

L'impianto fotovoltaico di tipo agrovoltaiico, prevede di installare 66.240 moduli fotovoltaici monofacciali in silicio monocristallino da 605 Wp ciascuno, su strutture ad inseguimento monoassiale, realizzate in acciaio zincato a caldo. Tutta l'energia elettrica prodotta verrà ceduta alla rete.

Le attività di progettazione definitiva sono state sviluppate dalla società di ingegneria ANTEX Group Srl.

ANTEX Group Srl è una società che fornisce servizi globali di consulenza e management ad Aziende private ed Enti pubblici che intendono realizzare opere ed investimenti su scala nazionale ed internazionale.

È costituita da selezionati e qualificati professionisti uniti dalla comune esperienza professionale nell'ambito delle consulenze ingegneristiche, tecniche, ambientali, gestionali, legali e di finanza agevolata.

Sia ANTEX che HERGO SOLARE ITALIA pongono a fondamento delle attività e delle proprie iniziative, i principi della qualità, dell'ambiente e della sicurezza come espressi dalle norme ISO 9001, ISO 14001 e ISO 18001 nelle loro ultime edizioni.

Difatti, le Aziende citate, in un'ottica di sviluppo sostenibile proprio e per i propri clienti e fornitori, posseggono un proprio Sistema di Gestione Integrato Qualità-Sicurezza-Ambiente.

2. RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI

Di seguito sono riportati i principali riferimenti normativi applicati nella progettazione dell'impianto o comunque di supporto:

- Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79/99: "Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica";
- Delibera Autorità per l'energia elettrica ed il gas n. 281 del. 19 dicembre 2005: "Condizioni per l'erogazione del servizio di connessione alle reti elettriche con tensione nominale superiore ad 1 kV i cui gestori hanno obbligo di connessione di terzi";
- Delibera Autorità per l'energia elettrica ed il gas n. 168 del 30 dicembre 2003: "Condizioni per l'erogazione del pubblico servizio di dispacciamento dell'energia elettrica sul territorio nazionale e per l'approvvigionamento delle relative risorse su base di merito economico, ai sensi degli articoli 3 e 5 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79" e relativo Allegato A modificato con ultima deliberazione n.20/06;
- Delibera Autorità per l'energia elettrica ed il gas n. 39 del 28 febbraio 2001: "Approvazione delle regole tecniche adottate dal Gestore della rete di trasmissione nazionale ai sensi dell'articolo 3, comma 6, del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79";
- Delibera Autorità per l'energia elettrica ed il gas n. 333 del 21 dicembre 2007: "Testo integrato della regolazione della qualità dei servizi di distribuzione, misura e vendita dell'energia elettrica" – TIQE;
- Delibera Autorità per l'energia elettrica ed il gas n. 348 del 29 dicembre 2007: "Testo integrato delle disposizioni dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas per l'erogazione dei servizi di trasmissione, distribuzione e misura dell'energia elettrica per il periodo di regolazione 2008-2011 e disposizioni in materia di condizioni economiche per l'erogazione del servizio di connessione" e relativi allegati: Allegato A, di seguito TIT, Allegato B, di seguito TIC;
- Delibera Autorità per l'energia elettrica ed il gas ARG/elt 99/08 del 23 luglio 2008: "Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive – TICA)";
- Delibera Autorità per l'energia elettrica ed il gas ARG/elt 179/08 del 11 dicembre 2008: "Modifiche e integrazioni alle deliberazioni dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas ARG/elt 99/08 e n. 281/05 in materia di condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica";
- Norma CEI 0-16 "Regole Tecniche di Connessione (RTC) per Utenti attivi ed Utenti passivi alle reti AT ed MT delle imprese distributrici di energia elettrica";
- DLgs n. 81 del 09/04/2008 TESTO UNICO SULLA SICUREZZA per la Prevenzione degli Infortuni sul Lavoro;
- DM n. 37 del 22/01/2008 Norme per la sicurezza degli impianti;

- Dlg 791/77 “Attuazione della direttiva 73/23/CEE riguardanti le garanzie di sicurezza del materiale elettrico”;
- Legge n° 186 del 01/03/68;
- DPR 462/01;
- Direttiva CEE 93/68 “Direttiva Bassa Tensione”;
- Direttiva 2004/108/CE, CEI EN 50293 “Compatibilità Elettromagnetica”;
- Norma CEI 64-8: “Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000V in corrente alternata a 1500 V in corrente continua;
- CEI 17-44 Ed. 3a 2000 (CEI EN 60947-1) CEI 17-44;V1 2002 (CEI EN 60947-1/A1) CEI 17-44; V2 2002 (CEI EN 60947-1/A2) “Apparecchiature a bassa tensione - Parte 1: Regole generali”;
- CEI 70-1 Ed. 2a 1997 (CEI EN 60529) CEI 70-1;V1 2000 (CEI EN 60529/A1) “Grado di protezione degli involucri (Codice IP)”;
- CEI EN 60439-1 “Normativa dei quadri per bassa tensione”;
- CEI 20-22 II, 20-35, 20-37 I, 23-48, 23-49, 23-16, 23-5;
- CEI 23-51 “Prescrizioni per la realizzazione, le verifiche e le prove dei quadri di distribuzione per installazioni fisse per uso domestico e similare”;
- CENELEC EUROPEAN “Norme del Comitato Elettrotecnico Europeo”;
- CEI – UNEL 35011 “Sistema di codifica dei cavi”;
- CEI 214-9 “Requisiti di progettazione, installazione e manutenzione”;
- Norma CEI 11-17 “Impianti di produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica – Linee in cavo”;
- UNI 10349 Riscaldamento e raffrescamento degli edifici. Dati Climatici;
- UNI 8477/1 Energia solare. Calcolo degli apporti per applicazioni in edilizia Valutazione dell’energia raggiante ricevuta;
- Legge 46/1990, DPR 447/91 (regolamento attuazione L.46/90)per la sicurezza elettrica;
- Per le strutture di sostegno: DM MLP 12/2/82.

Normativa di riferimento in campo Ambientale e Paesaggistico

- Regolamento regionale Puglia 30 dicembre 2010, n. 24 - Individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di impianti a fonti rinnovabili.
- L.R. 21 ottobre 2008, n. 31: “Norme in materia di produzione di energia da fonti rinnovabili e per la riduzione di immissioni inquinanti e in materia ambientale”.
- Legge Regionale 18 ottobre 2010, n. 13 - Modifiche e integrazioni alla legge regionale 12 aprile 2001, n. 11 “Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale”
- Legge Regionale 12 aprile 2001, n. 11 - "Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale".
- Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2009, n. 2614 - Circolare esplicativa delle procedure di VIA

e VAS ai fini dell'attuazione della Parte Seconda del D.Lgs 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 4/2008.

- Dgr Puglia 30 dicembre 2010, n. 3029 - Linee guida per il procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione di impianti di energia alimentati da fonti rinnovabili
- L.R. 10/2010 e s.m.i. e, in particolare, l'art. 48 disciplina la verifica di assoggettabilità VIA.
- R.D.L. 20 dicembre 1923, n. 3267. Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani.
- L. n. 183/1989. Norme per il riassetto organizzativo della difesa del suolo.
- D.lgs. n. 227/2001. Orientamento e modernizzazione del settore forestale, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 5.
- D.lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità.
- D.lgs. n. 42/2004 s.m.i. Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137.
- D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. Norme in materia ambientale.
- Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni.
- L.R.T. 19 marzo 2007, n. 14 Istituzione del piano ambientale ed energetico regionale.
- L.R.T. 12 febbraio 2010, n. 10 e s.m.i. Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza.
- D.lgs. 23 febbraio 2010, n. 49. Attuazione della direttiva 2007/6/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni.
- L.R.T. 21 marzo 2011, n. 11 Disposizioni in materia di installazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili di energia. Modifiche alla legge regionale 24 febbraio 2005, n. 39 (Disposizioni in materia di energia) e alla legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio).
- L.R. 25 febbraio 2016, n. 17 Nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA) in attuazione della l.r. 22/2015. Modifiche alla l.r. 10/2010 e alla l.r. 65/2014.
- D.G.R. 10 maggio 2016 n. 410 D.lgs. 152/2006, parte seconda; L.R. 10/2010, titolo III: modalità di determinazione dell'ammontare degli oneri istruttori nonché modalità organizzative per lo svolgimento dei procedimenti di competenza regionale. Modifiche alla deliberazione n. 283 del 16.3.2015.

Normativa di riferimento per Elettrodotti, linee elettriche, sottostazione e cabina di trasformazione

- Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici;
- D.P.R. 18 marzo 1965, n. 342 "Norme integrative della legge 6 dicembre 1962, n. 1643 e norme relative al

coordinamento e all'esercizio delle attività elettriche esercitate da enti ed imprese diversi dall'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica";

- Legge 28 giugno 1986, n. 339 "Nuove norme per la disciplina della costruzione e dell'esercizio di linee elettriche aeree esterne";
- Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- Norma CEI 211-4/1996 "Guida ai metodi di calcolo dei campi elettrici e magnetici generati da linee elettriche";
- Norma CEI 211-6/2001 "Guida per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti secondo le disposizioni del DPCM 8 luglio 2003 (Art. 6) – Parte 1: Linee elettriche aeree e in cavo";
- Norma CEI 11-17/2006 "Impianti di produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica–Linee in cavo";
- DM 29/05/2008 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti";
- Legge 22 febbraio 2001, n. 36 "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetiche.

Normativa di riferimento per Opere civili

- Legge 5 novembre 1971, n. 1086 (G. U. 21 dicembre 1971 n. 321) "Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica";
- Legge 2 febbraio 1974, n. 64 (G. U. 21 marzo 1974 n. 76) "Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche"; D.M. LL.PP. 16 gennaio 1996 "Norme tecniche per le costruzioni in zone sismiche".
- D. M. Infrastrutture Trasporti 17/01/2018 (G.U. 20/02/2018 n. 42 - Suppl. Ord. n. 8) "Aggiornamento delle Norme tecniche per le Costruzioni".
- Linee guida edite dall'A.R.T.A. nell'ambito del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.). Inoltre, in mancanza di specifiche indicazioni, ad integrazione della norma precedente e per quanto con esse non in contrasto, sono state utilizzate le indicazioni contenute nelle seguenti norme:
- Legge 5 novembre 1971 n. 1086 (G.U. 21 dicembre 1971 n. 321) "Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica".
- Legge 2 febbraio 1974 n. 64 (G.U. 21 marzo 1974 n. 76) "Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche". Indicazioni progettive per le nuove costruzioni in zone sismiche a cura del Ministero per la Ricerca scientifica - Roma 1981.
- D. M. Infrastrutture Trasporti 17/01/2018 (G.U. 20/02/2018 n. 42 - Suppl. Ord. n. 8) "Aggiornamento delle Norme tecniche per le Costruzioni". Inoltre, in mancanza di specifiche indicazioni, ad integrazione della norma precedente e per quanto con esse non in contrasto, sono state utilizzate le indicazioni contenute nelle seguenti norme:

- Circolare 21 gennaio 2019, n. 7 C.S.LL.PP. (G.U. Serie Generale n. 35 del 11/02/2019 - Suppl. Ord. n. 5). Istruzioni per l'applicazione dell'«Aggiornamento delle "Norme tecniche per le costruzioni"» di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018.
- Circolare Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 21 gennaio 2019, n. 7, Circolare Consiglio Superiore Lavori Pubblici del 02/02/2009 contenente istruzioni per l'applicazione delle "Nuove norme tecniche per le costruzioni" di cui al DM 14 gennaio 2008;
- Consiglio Nazionale delle Ricerche "Norme tecniche n. 78 del 28 luglio 1980 sulle caratteristiche geometriche delle strade extraurbane.
- IEC 60400-1 "Wind Turbine safety and design";
- Eurocodice 2 "Design of concrete structures".
- Eurocodice 3 "Design of steel structures" - EN 1993-1-1..
- Eurocodice 4 "Design of composite steel and concrete structures".
- Eurocodice 7 "Geotechnical design".
- Eurocodice 8 "Design of structures for earthquake resistance".

Sicurezza

- D.LGS n.81 del 9 Aprile 2008 "Testo unico sulla sicurezza" e ss.mm.ii.

3. SCOPO

Scopo della presente relazione tecnica è la descrizione delle opere necessarie per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare, denominato **Impianto Fotovoltaico "TAVOLETTA"** che **Hergo Solare Italia S.r.l.** intende realizzare nei territori del Comune di Cerignola (FG) – Regione Puglia. L'impianto fotovoltaico, connesso alla RTN in AT ed installato a terra tramite strutture in acciaio zincato a caldo ad inseguimento monoassiale. L'impianto è caratterizzato da una potenza nominale pari a 40.075,2 kWp (@STC) ed utilizza moduli monofacciali in silicio monocristallino.

La potenza in immissione richiesta per l'impianto in esame è pari a 41,289 MW.

Codice POD: IT001E744042453.

La potenza nominale AC degli inverter dell'impianto è pari a 43.032 kVA.

La potenza nominale DC dell'impianto è pari a 40.075,2 kW.

La potenza in prelievo richiesta dell'impianto è pari a 450 kW.

4. DATI DEL PROPONENTE

Il proponente del progetto è **Hergo Solare Italia S.r.l.**, con sede in Via Privata Maria Teresa 8, 20123 Milano (MI).



Camera di Commercio di MILANO MONZA
 BRIANZA LODI

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

In questa pagina viene esposto un estratto delle informazioni presenti in visura che non può essere considerato esaustivo, ma che ha puramente scopo di sintesi

VISURA ORDINARIA SOCIETA' DI CAPITALE

**HERGO SOLARE ITALIA S.R.L.
 IN FORMA ABBREVIATA HSI
 S.R.L.**



TCL62S

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale MILANO (MI) VIA PRIVATA MARIA TERESA 8 CAP 20123
 Indirizzo PEC hsisrl@legalmail.it
 Numero REA MI - 2529663
 Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese 10416260965
 Partita IVA 10416260965
 Forma giuridica societa' a responsabilita' limitata
 Data atto di costituzione 04/07/2018
 Data iscrizione 10/07/2018
 Data ultimo protocollo 08/10/2019
 Amministratore RIMBOTTI PIER FRANCESCO
Rappresentante dell'Impresa
 Amministratore RANCILIO MASSIMO
Rappresentante dell'Impresa

ATTIVITA'

Stato attività inattiva
 Attività import export -
 Contratto di rete -
 Albi ruoli e licenze -
 Albi e registri ambientali -

L'IMPRESA IN CIFRE

Capitale sociale 10.000,00
 Soci 1
 Amministratori 2
 Titolari di cariche 1
 Sindaci, organi di controllo 0
 Unità locali 0
 Pratiche inviate negli ultimi 12 mesi 3
 Trasferimenti di quote 0
 Trasferimenti di sede 0
 Partecipazioni (1) -

CERTIFICAZIONE D'IMPRESA

Attestazioni SOA -
 Certificazioni di QUALITA' -

DOCUMENTI CONSULTABILI

Bilanci 2018
 Fascicolo si
 Statuto si
 Altri atti 4

(1) Indica se l'impresa detiene partecipazioni in altre società, desunte da elenchi soci o trasferimenti di quote

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n. T 343822818
estratto dal Registro Imprese in data 28/01/2020

HERGO SOLARE ITALIA S.R.L. IN FORMA ABBREVIATA HSI
S.R.L.
Codice Fiscale 10416260965

Indice

1 Sede	2
2 Informazioni da statuto/atto costitutivo	2
3 Capitale e strumenti finanziari	4
4 Soci e titolari di diritti su azioni e quote	4
5 Amministratori	5
6 Titolari di altre cariche o qualifiche	6
7 Attività, albi ruoli e licenze	6
8 Aggiornamento impresa	6

1 Sede

Indirizzo Sede legale	MILANO (MI) VIA PRIVATA MARIA TERESA 8 CAP 20123
Indirizzo PEC	hsisrl@legalmail.it
Partita IVA	10416260965
Numero repertorio economico amministrativo (REA)	MI - 2529663

2 Informazioni da statuto/atto costitutivo

Registro Imprese	Codice fiscale e numero di iscrizione: 10416260965 Data di iscrizione: 10/07/2018 Sezioni: Iscritta nella sezione ORDINARIA
Estremi di costituzione	Data atto di costituzione: 04/07/2018
Sistema di amministrazione	piu' amministratori (in carica)
Oggetto sociale	LA SOCIETA' HA PER OGGETTO, SIA PER CONTO PROPRIO SIA PER CONTO DI TERZI, SIA DIRETTAMENTE CHE ATTRAVERSO SOCIETA' PARTECIPATE, LE SEGUENTI ATTIVITA': - SVILUPPO, REALIZZAZIONE, ESERCIZIO E ACQUISIZIONE DI IMPIANTI DI PRODUZIONE ...

Estremi di costituzione

iscrizione Registro Imprese	Codice fiscale e numero d'iscrizione: 10416260965 del Registro delle Imprese di MILANO MONZA BRIANZA LODI Data iscrizione: 10/07/2018
sezioni	Iscritta nella sezione ORDINARIA il 10/07/2018
informazioni costitutive	Data atto di costituzione: 04/07/2018

Visura ordinaria societa' di capitale • 2 di 6

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n. T 343822818
estratto dal Registro Imprese in data 28/01/2020

HERGO SOLARE ITALIA S.R.L. IN FORMA ABBREVIATA HSI
S.R.L.
Codice Fiscale 10416260965

Sistema di amministrazione e controllo

durata della società

Data termine: 31/12/2080

scadenza esercizi

Scadenza primo esercizio: 31/12/2018
Giorni di proroga dei termini di approvazione del bilancio: 60

forme amministrative

piu' amministratori (in carica)

Oggetto sociale

LA SOCIETA' HA PER OGGETTO, SIA PER CONTO PROPRIO SIA PER CONTO DI TERZI, SIA DIRETTAMENTE CHE ATTRAVERSO SOCIETA' PARTECIPATE, LE SEGUENTI ATTIVITA':
- SVILUPPO, REALIZZAZIONE, ESERCIZIO E ACQUISIZIONE DI IMPIANTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE SOLARE?
- PROMOZIONE DI STUDI E RICERCHE NEL SETTORE AMBIENTALE E, IN PARTICOLARE, IN QUELLO DEL FOTOVOLTAICO;
- FORNITURA DI SERVIZI, REALIZZAZIONE E GESTIONE DI IMPIANTI, COMMERCIALIZZAZIONE DI BENI E DIRITTI RELATIVI AL SETTORE DEL FOTOVOLTAICO?
- ACQUISIZIONE E SPERIMENTAZIONE DI NUOVE TECNOLOGIE PER LA RICERCA SCIENTIFICA CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL SETTORE DEL FOTOVOLTAICO ED ALLE TEMATICHE AMBIENTALI.
LA SOCIETA' POTRA' INOLTRE COMPIERE TUTTE LE OPERAZIONI COMMERCIALI, MOBILIARI E IMMOBILIARI RITENUTE NECESSARIE O UTILI PER IL CONSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE, PRESTARE FIDEIUSSIONI E GARANZIE REALI O PERSONALI, ANCHE A FAVORE DI TERZI, E ASSUMERE PARTECIPAZIONI E INTERESSENZE IN ALTRE SOCIETA' O IMPRESE, PURCHE' TALI OPERAZIONI NON SIANO SVOLTE NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO NE' IN VIA PREVALENTE, NEL RISPETTO DELLE INDEROGABILI NORME E RISERVE DI LEGGE.

Poteri

poteri associati alla carica di Piu' Amministratori

NEL CASO IN CUI L'AMMINISTRAZIONE SIA AFFIDATA A PIU' AMMINISTRATORI DISGIUNTAMENTE O CONGIUNTAMENTE, I SOCI, AL MOMENTO DELLA NOMINA, DETERMINERANNO PER QUALI ATTI ESSI DOVRANNO OPERARE CONGIUNTAMENTE, PER QUALI POTRANNO OPERARE DISGIUNTAMENTE ED EVENTUALMENTE QUALI ATTI SARANNO RISERVATI ALLA COMPETENZA ESCLUSIVA DEI SOCI.
L'ORGANO AMMINISTRATIVO PUO' NOMINARE E REVOCARE DIRETTORI E DIRETTORI GENERALI. QUALORA L'AMMINISTRAZIONE SIA AFFIDATA A PIU' AMMINISTRATORI DISGIUNTAMENTE O CONGIUNTAMENTE, LA RAPPRESENTANZA DOVRA' ESSERE ESERCITATA IN FORMA DISGIUNTIVA O CONGIUNTIVA, A SECONDA DI QUANTO STABILITO DAI SOCI ALL'ATTO DELLA LORO NOMINA.
CIASCUN AMMINISTRATORE CUI SPETTA LA RAPPRESENTANZA PUO' NOMINARE E REVOCARE, NEI LIMITI DEI POTERI A LUI CONFERITI, INSTITORI E PROCURATORI PER DETERMINATI ATTI O CATEGORIE DI ATTI, ANCHE CON FACOLTA' DI DELEGA.

ripartizione degli utili e delle perdite tra i soci

ARTICOLO 22) DELLO STATUTO SOCIALE

Altri riferimenti statutari

clausole di recesso

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

clausole di prelazione

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

Visura ordinaria societa' di capitale • 3 di 6

Registro Imprese
 Archivio ufficiale della CCIAA
 Documento n. T 343822818
 estratto dal Registro Imprese in data 28/01/2020

**HERGO SOLARE ITALIA S.R.L. IN FORMA ABBREVIATA HSI
 S.R.L.**
 Codice Fiscale 10416260965

3 Capitale e strumenti finanziari

Capitale sociale in Euro

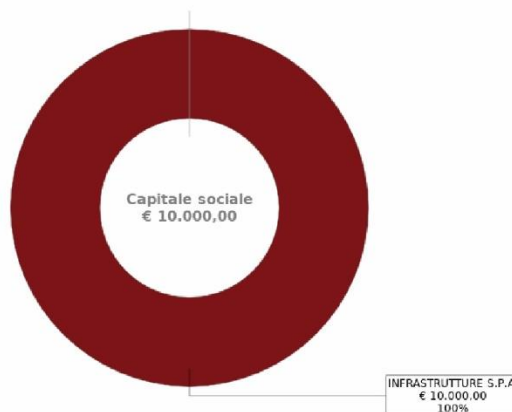
Deliberato:	10.000,00
Sottoscritto:	10.000,00
Versato:	10.000,00
Conferimenti in denaro	

strumenti finanziari previsti dallo
 statuto

Titoli di debito:
 ARTICOLO 8) DELLO STATUTO SOCIALE

4 Soci e titolari di diritti su azioni e quote

Sintesi della composizione societaria e degli altri titolari di diritti su azioni o quote sociali al 08/10/2019



Il grafico e la sottostante tabella sono una sintesi degli assetti proprietari dell'impresa relativa ai soli diritti di proprietà, che non
 sostituisce l'effettiva pubblicità legale fornita dall'elenco soci a seguire, dove sono riportati anche eventuali vincoli sulle quote.

Socio	Valore	%	Tipo diritto
INFRASTRUTTURE S.P.A. 11513930153	10.000,00	100 %	proprietà'

**Elenco dei soci e degli altri
 titolari di diritti su azioni o
 quote sociali al 08/10/2019**
 capitale sociale

Capitale sociale dichiarato sul modello con cui è stato depositato l'elenco dei soci:
 10.000,00 Euro

Proprietà'

Quota di nominali: 10.000,00 Euro

Di cui versati: 10.000,00

Codice fiscale: 11513930153

Tipo di diritto: proprietà'

Domicilio del titolare o rappresentante comune

MILANO (MI) VIA PRIVATA MARIA TERESA 8 CAP 20123

INFRASTRUTTURE S.P.A.

Visura ordinaria società di capitale • 4 di 6

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n. T 343822818
estratto dal Registro Imprese in data 28/01/2020

HERGO SOLARE ITALIA S.R.L. IN FORMA ABBREVIATA HSI
S.R.L.
Codice Fiscale 10416260965

**Variazioni sulle quote sociali
che hanno prodotto l'elenco
sopra riportato**

pratica

Data deposito: 08/10/2019
Data protocollo: 08/10/2019
Numero protocollo: MI -2019-426437

5 Amministratori

Amministratore	RIMBOTTI PIER FRANCESCO	Rappresentante dell'impresa
Amministratore	RANCILIO MASSIMO	Rappresentante dell'impresa

**Forma amministrativa adottata
piu' amministratori**

Numero amministratori in carica: 2

Elenco amministratori

Amministratore

RIMBOTTI PIER FRANCESCO

Rappresentante dell'impresa
Nato a NAPOLI (NA) il 07/10/1960
Codice fiscale: RMBPFR60R07F839X
MILANO (MI) VIA PRIVATA MARIA TERESA 8 CAP 20123

domicilio

carica

amministratore
Nominato con atto del 04/07/2018
Data iscrizione: 10/07/2018
Durata in carica: fino alla revoca
Data presentazione carica: 09/07/2018

poteri

CON ATTO COSTITUTIVO IN DATA 4 LUGLIO 2018 N. 25882/10896 DI REPERTORIO NOTAIO EDMONDO TODESCHINI, VENGONO CONFERITI, DA ESERCITARSI CON FIRMA DISGIUNTA, TUTTI I POTERI DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE PER OPERAZIONI FINO ALL'IMPORTO MASSIMO DI EURO 30.000,00 (TRENTAMILA VIRGOLA ZERO ZERO) E CON FIRMA CONGIUNTA CON L'ALTRO AMMINISTRATORE PER OPERAZIONE DI IMPORTI SUPERIORI.
PER GLI ATTI DI STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE OCCORRERA' LA FIRMA CONGIUNTA DI ENTRAMBI GLI AMMINISTRATORI.
LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' SPETTA AD ENTRAMBI GLI AMMINISTRATORI IN VIA DISGIUNTA TRA LORO.
AI SENSI DELL'ART. 2475 5 COMMA COD. CIV. LA REDAZIONE DEL BILANCIO E DEI PROGETTI DI FUSIONE O SCISSIONE, NONCHE' LE DECISIONI DI AUMENTO DEL CAPITALE AI SENSI DELL'ART. 2481 COD. CIV., SONO IN OGNI CASO DI COMPETENZA DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO.

Amministratore

RANCILIO MASSIMO

Rappresentante dell'impresa
Nato a CASTELLANZA (VA) il 22/11/1983
Codice fiscale: RNCMSM83S22C139Z
MILANO (MI) VIA PRIVATA MARIA TERESA 8 CAP 20123

domicilio

carica

amministratore
Nominato con atto del 04/07/2018
Data iscrizione: 10/07/2018
Durata in carica: fino alla revoca
Data presentazione carica: 09/07/2018

Visura ordinaria societa' di capitale • 5 di 6

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n. T 343822818
estratto dal Registro Imprese in data 28/01/2020

HERGO SOLARE ITALIA S.R.L. IN FORMA ABBREVIATA HSI
S.R.L.
Codice Fiscale 10416260965

poteri

CON ATTO COSTITUTIVO IN DATA 4 LUGLIO 2018 N. 25882/10896 DI REPERTORIO NOTAIO EDMONDO TODESCHINI, VENGONO CONFERITI, DA ESERCITARSI CON FIRMA DISGIUNTA, TUTTI I POTERI DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE PER OPERAZIONI FINO ALL'IMPORTO MASSIMO DI EURO 30.000,00 (TRENTAMILA VIRGOLA ZERO ZERO) E CON FIRMA CONGIUNTA CON L'ALTRO AMMINISTRATORE PER OPERAZIONE DI IMPORTI SUPERIORI. PER GLI ATTI DI STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE OCCORRERA' LA FIRMA CONGIUNTA DI ENTRAMBI GLI AMMINISTRATORI. LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' SPETTA AD ENTRAMBI GLI AMMINISTRATORI IN VIA DISGIUNTA TRA LORO. AI SENSI DELL'ART. 2475 5 COMMA COD. CIV. LA REDAZIONE DEL BILANCIO E DEI PROGETTI DI FUSIONE O SCISSIONE, NONCHE' LE DECISIONI DI AUMENTO DEL CAPITALE AI SENSI DELL'ART. 2481 COD. CIV., SONO IN OGNI CASO DI COMPETENZA DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO.

6 Titolari di altre cariche o qualifiche

Socio Unico INFRASTRUTTURE S.P.A.

Socio Unico

INFRASTRUTTURE S.P.A.

Codice fiscale 11513930153

sede

MILANO (MI)
VIA PRIVATA MARIA TERESA 8 CAP 20123

carica

socio unico
Nominato con atto del 04/07/2018
Data iscrizione: 10/07/2018

7 Attività, albi ruoli e licenze

Stato attività Impresa INATTIVA

Attività

stato attività

Impresa INATTIVA

Classificazione dichiarata ai fini
IVA dell'attività prevalente

Codice: 35.11.00 - produzione di energia elettrica
Data riferimento: 04/07/2018

8 Aggiornamento impresa

Data ultimo protocollo 08/10/2019

Visura ordinaria societa' di capitale • 6 di 6

5. DESCRIZIONE GENERALE DEL SITO



Figure 1 : Inquadramento generale del progetto

Il progetto prevede l'installazione di pannelli fotovoltaici per la produzione di energia da fonte rinnovabile nella porzione orientale del perimetro comunale di Cerignola, in un'area posta a Sud della A16 Napoli Canosa in prossimità dell'uscita Cerignola Ovest. La zona è perlopiù pianeggiante, con rare e sporadiche colline e quote che vanno da 130 a 100 m s.l.m. L'area individuata e studiata si estende per circa 58 ettari, con una lunghezza di circa 1 km in direzione N-O e larga, nella porzione maggiore, circa 1.8 km in direzione O-E.

Urbanisticamente dal punto di vista insediativo l'area è caratterizzata dalla presenza di edificato rurale sparso, secondo i dati forniti dal sito del comune di Cerignola (<https://www.comune.cerignola.fg.it/zf/index.php/modulistica/index/dettaglio-area/area/9?sat=1616123926&nodo=nodo3>) dal PRG adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.68 del 9/11/1999 alle modifiche e prescrizioni della Deliberazione della Giunta Regione Puglia n.1314 del 02/08/2003 si evince la zonizzazione dell'area di interesse in cui il territorio viene identificato in Zona "E-Agricola" in cui porzione di terreni a Nord rientrano in "Aree di rilevante interesse biologico naturalistico e riserve naturali".

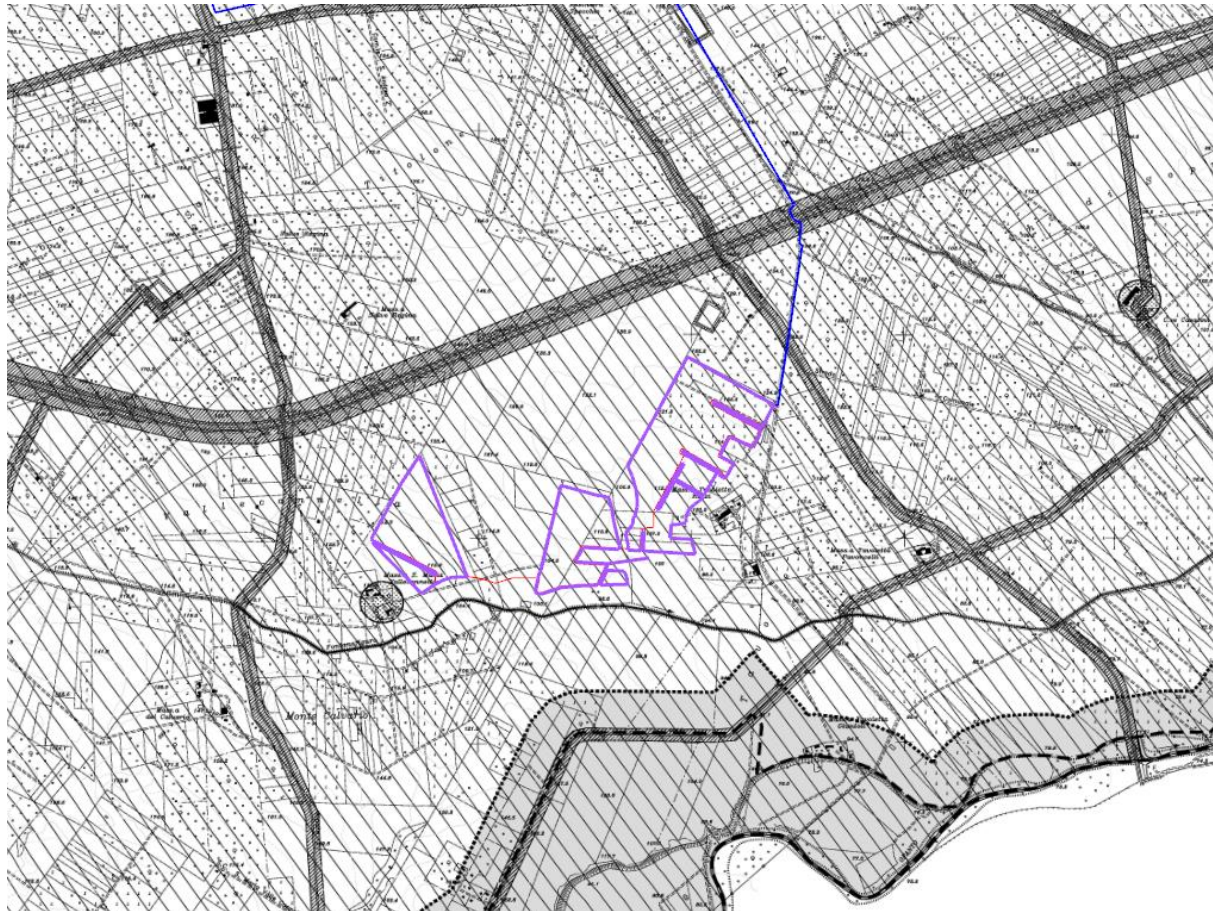
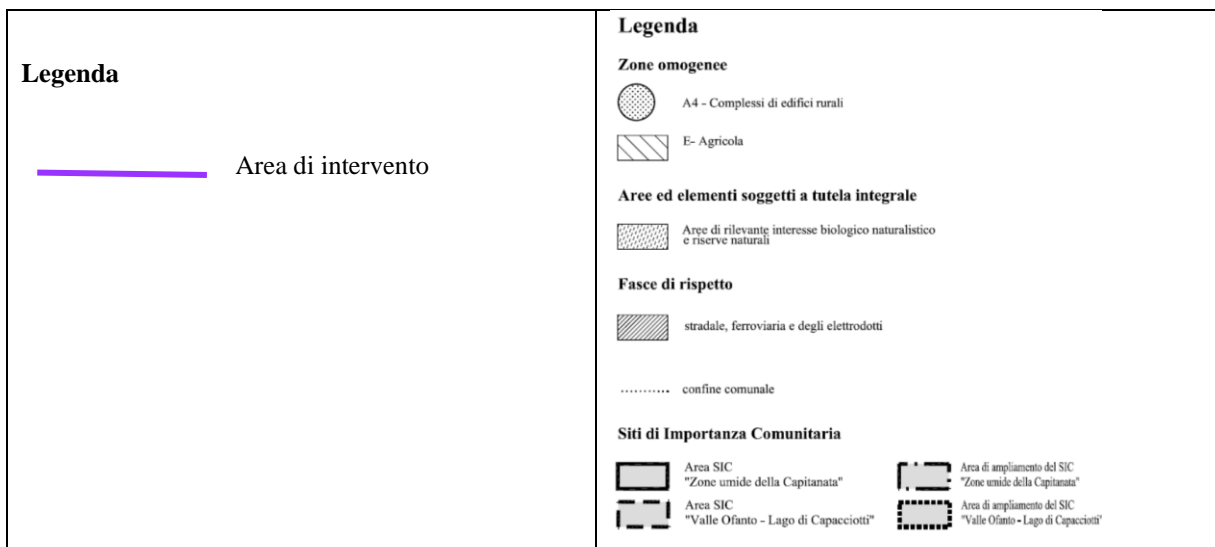


Figure 2: PRG-Tav 6.13



La zona omogenea E, individuata a termini dell'art. 2 del D.I. 2.4.1968 n. 1444, comprende le parti del territorio comunale destinate alla conduzione dei fondi ed all'allevamento del bestiame, nonché alle attività con essi compatibili o che svolgano funzione idonea alla rivitalizzazione degli insediamenti e delle aree.

Nelle zona omogenea E sono consentiti gli interventi ammessi dal Piano territoriale di coordinamento provinciale e quelli definiti al comma g) dell'art. 51 della L.R. 31.5.1980 n. 56

Parametri ed indici urbanistici massimi Nella zona E i fabbricati con destinazione residenziale e produttiva, ad uso agricolo, devono essere contenuti complessivamente nei seguenti indici e parametri urbanistici massimi, tenuto conto della qualità delle colture praticate:

- colture protette e serre fisse: It max = 0,03 mc/mq;
- colture orticole e floricole speciali: It max = 0,03 mc/mq;
- colture legnose viticole, olivicole e frutticole: It max = 0,03 mc/mq;
- seminativo: It max = 0,02 mc/mq;
- pascolo: It max = 0,0010 mc/mq;
- incolto: It max = 0,0005 mc/mq;
- Rc max = 25%;
- He max = 7,50 m, salvo che per comprovate esigenze produttive;
- Dc min = 5 m; 20 m per stalle, recinti per la stabulazione del bestiame, porcilaie, concimaie e comunque per ogni tipo d'insediamento inquinante;
- De min = 10 m; 50 m per stalle, recinti per la stabulazione del bestiame, porcilaie, concimaie e comunque per ogni tipo d'insediamento inquinante;

Geomorfologicamente Da un punto di vista morfologico il territorio su cui si svilupperà l' impianto si ubica in una vasta area di pianura che occupa gran parte della "Capitanata", estendendosi a partire dal margine murgiano, sino alle pendici dei rilievi del Sub-Appennino; l' assetto morfologico è quello tipico delle aree del Tavoliere delle Puglie, con vaste zone ad andamento tabulare e con modeste pendenze verso Est. A tratti questo monotono contesto morfologico è movimentato dalla presenza di canali di deflusso delle acque superficiali che mostrano un regime estremamente irregolare. Alcune di queste deboli ondulazioni evidenziano la presenza di fenomeni di colamento del substrato molto superficiali che si verificano in occasione di piogge intense. Dette situazioni particolari hanno sviluppo parallelo alla geometria del rilievo e sono coincidenti per posizione e geometria ai canali di deflusso. L' andamento sub pianeggiante del piano campagna è conseguente alla geometria del substrato e alla sua natura litologica mentre la generale e modesta inclinazione della superficie topografica si deve al processo di regressione del mare pleistocenico.

La pendenza è molto bassa (0,4 %) e non si notano particolari forme di dissesto estesi e nemmeno particolari aree ristrette importanti prossime ai siti dell'impianto fotovoltaico. In definitiva l'area di studio ricade in zona stabile, priva di movimenti franosi in atto e/o potenziali e con conformazione tale da non modificare l'attuale stato di equilibrio dei luoghi. La consultazione della Cartografia PAI (Piano di Assetto Idrogeologico) evidenzia, infatti piena stabilità geomorfologica dei luoghi.

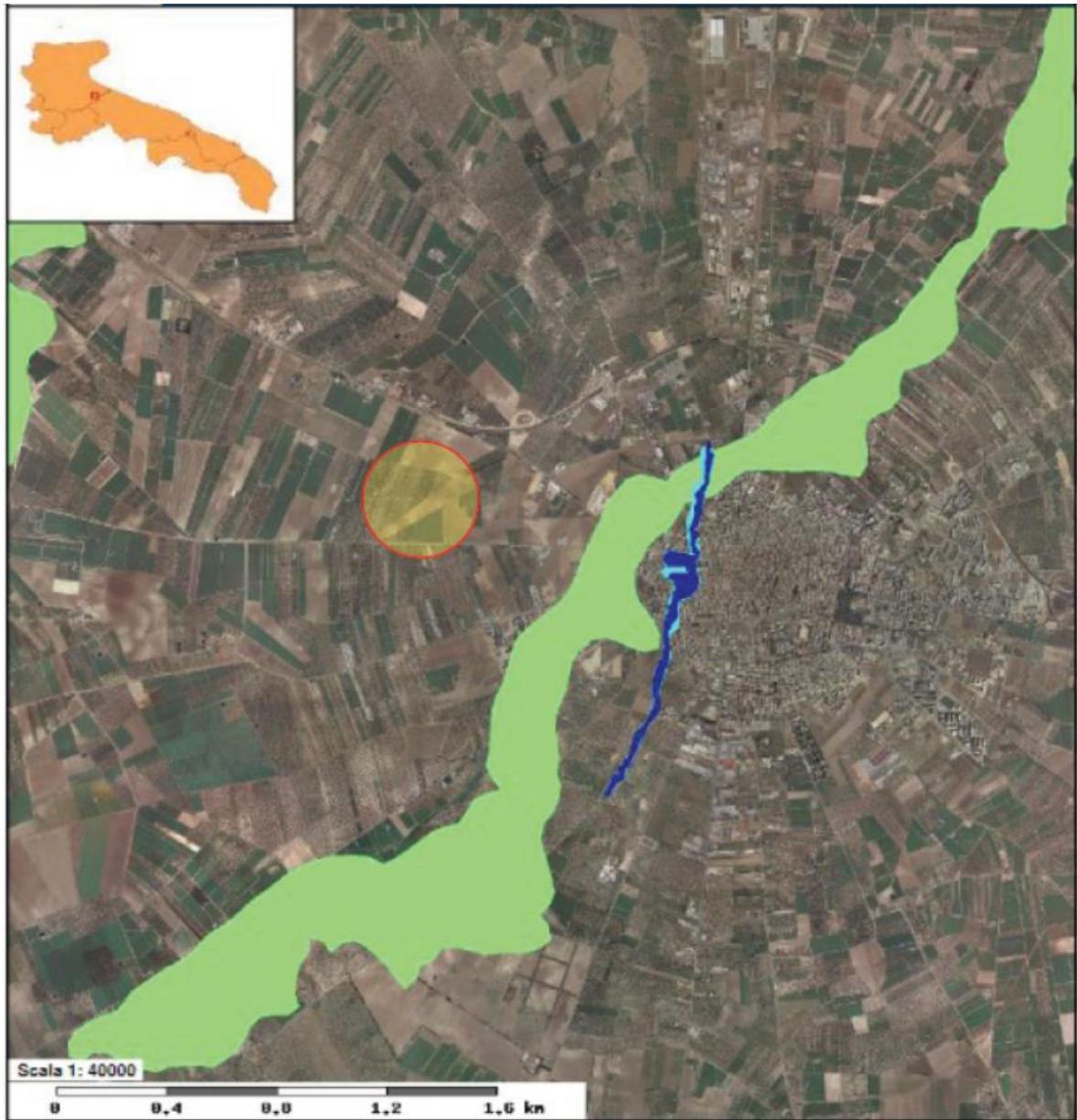
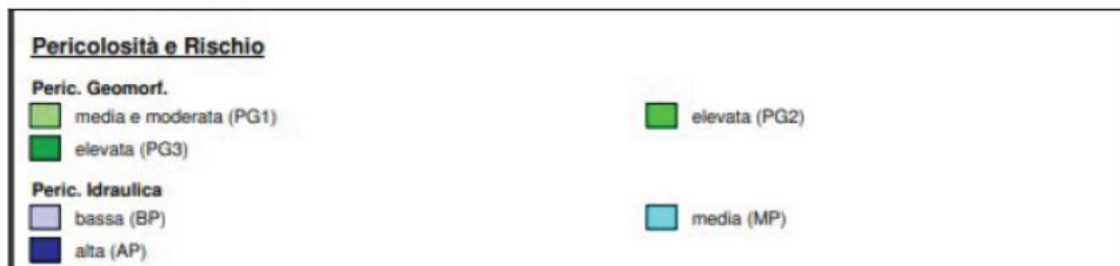


Figure 3 :Stralcio Cartografia PAI



Il presente documento è di proprietà della ANTEX GROUP srl.
 È vietato la comunicazione a terzi o la riproduzione senza il permesso scritto della suddetta.
 La società tutela i propri diritti a rigore di Legge.

Comm.: C21-025S05



Dal punto di vista **idrogeologico** l' area è prossima al Canale Ofanto un corso d' acqua lungo 134 Km che si suddivide in Alto Ofanto (parte irpina del fiume), Medio Ofanto (parte lucana e prima parte pugliese) e Basso Ofanto (seconda parte pugliese del fiume). Esso sfocia nel mare Adriatico e presenta un regime marcatamente torrentizio con piene notevoli in autunno e inverno per le precipitazioni e magre notevolissime in estate. Ad ogni modo si evidenzia che la progettazione dell' impianto fotovoltaico non interferire in alcun modo con il torrente.

Geologicamente l'area d'intervento è inquadrabile nel Foglio n. 422 - Cerignola - della Carta Geologica d' Italia a Scala 1:50.000, redatta dall' ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale)

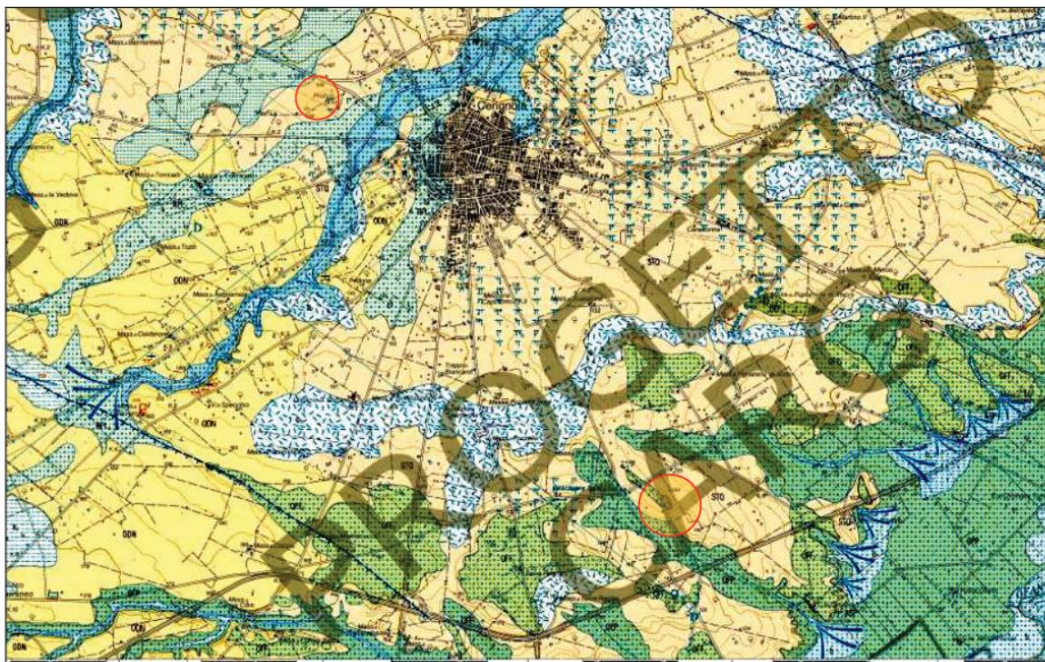


Figure 4 :Stralcio Carta geologica

Legenda

SUPERSISTEMA DEL FIUME OFANTO (OF)

E' costituito da depositi continentali appartenenti ai cicli alluvionali del Fiume Ofanto e dei suoi affluenti. La base è rappresentata da una superficie di tipo erosivo sulle argille subappennine (ASP) e sul sistema di Cerignola (RGL), il tetto è rappresentato dalla superficie topografica.

SISTEMA DI POSTA OFANTO



OFF

Depositi ghiaioso-sabbiosi a stratificazione incrociata concava e obliqua, con lenti ghiaiose costituite da ciottoli eterometrici ben arrotondati, passanti verso l'alto a sabbie fini limose fittamente laminate e con strutture da corrente. Sono sopraelevati di pochi metri rispetto all'alveo attuale e posti parzialmente in aree inondabili; lo spessore varia da pochi metri a 10 metri circa.
OLOCENE



OFF₂

Subsistema di Salve Regina

Depositi ghiaiosi in abbondante matrice sabbiosa di colore giallastro; i ciottoli sono di piccole e medie dimensioni ben arrotondati. Lo spessore è di 5-6 metri.
PLEISTOCENE SUPERIORE

Sull'area di interesse sono state eseguite tre prove penetrometriche dinamiche continue del tipo DPM30.

Le prove sono state ubicate 2 in corrispondenza delle principali aree interne all' area dell' impianto fotovoltaico (P1 e P2) e una nell' area di sedime dell' impianto di connessione (P3).

In tutte si è rinvenuta la formazione delle Sabbie di Torre Quarto.

Dal punto di vista della resistenza le formazioni sono state suddivise in 2 livelli (sia P1 che P2) a resistenza crescente con la profondità ma tutti litologicamente simili. Complessivamente si hanno soddisfacenti valori di buona resistenza nei due livelli fino al rifiuto alla penetrazione delle aste alle profondità media di circa 4.0 m.

Vista la tipologia della struttura da realizzare ed i carichi indotti, si ritiene che la resistenza offerta già dopo il primo spessore di terreno (inferiore ad 1 metro) possa consentire una buona infissione delle chiodature.

La falda non è stata individuata.

Prof. Strato (m)	NPDM	Rd (Kg/cm ²)	Tipo	Clay Fraction (%)	Peso unità di volume (t/m ³)	Peso unità di volume saturo (t/m ³)	Tensione efficace (Kg/cm ²)	Coeff. di correlaz. con Nept	Nept	Descrizione
0.4	4.5	15.03	Incoerente - coesivo	0	1.66	1.86	0.03	0.76	3.42	STRATO 1
4.1	25.81	78.03	Incoerente - coesivo	0	2.1	2.31	0.45	0.76	19.64	STRATO 2

STIMA PARAMETRI GEOTECNICI PROVA P1

TERRENI COESIVI

Coesione non drenata (Kg/cm²)

	Nept	Prof. Strato (m)	Terzaghi - Peck	Sanglerat	Terzaghi - Peck (1948)	U.S.D.M. S.M.	Schmertmann 1975	SUNDA (1983) Benassi e Vannelli	Fletcher (1965) Argilla di Chicago	Houston (1960)	Shioi - Fukui 1982	Begemann	De Beer
[1] - STRATO Q 1	3.42	0.40	0.21	0.43	0.15	0.14	0.33	0.45	0.31	0.69	0.17	0.56	0.43
[2] - STRATO Q 2	19.64	4.10	1.33	2.46	1.00	0.76	1.94	2.34	1.67	2.05	0.98	2.89	2.46

Peso unità di volume

	Nept	Prof. Strato (m)	Correlazione	Peso unità di volume (t/m ³)
[1] - STRATO 1	3.42	0.40	Meyerhof ed altri	1.66
[2] - STRATO 2	19.64	4.10	Meyerhof ed altri	2.10

Peso unità di volume saturo

	Nept	Prof. Strato (m)	Correlazione	Peso unità di volume saturo (t/m ³)
[1] - STRATO 1	3.42	0.40	Meyerhof ed altri	1.86
[2] - STRATO 2	19.64	4.10	Meyerhof ed altri	2.31

TERRENI INCOERENTI

Densità relativa

	Intestazione NSP/IS	Prof. Strato (m)	Gibbs & Holtz 1957	Meyerhof 1957	Schultze & Menzenbach (1961)	Skempton 1986
[1] - STRATO 1	3.42	0.40	19.33	45.35	75.18	14.5
[2] - STRATO 2	19.64	4.10	46.94	86.6	87.33	50.69

Angolo di resistenza al taglio

	Nept	Prof. Strato (m)	Nept corretto per presenza fida	Peck-Hanson-Thomson-Meyerhof 1956	Meyerhof (1956)	Sowers (1961)	Malcev (1964)	Meyerhof (1963)	Schmertmann (1977) Sabbie	Mitchell & Katti (1981)	Shioi-Fukui 1982 (ROAD BRIDGE SPECIFICATION)	Japanese National Railway	De Mello	Owasaki & Iwasaki
[1] - STRATO Q 1	3.42	0.40	3.42	27.98	20.98	28.96	34.39	31	0	<30	22.16	28.03	29.61	23.27
[2] - STRATO Q 2	19.64	4.10	19.64	32.61	25.61	33.5	31.53	36.96	40.12	30-32	32.16	32.89	43.27	34.82

Modulo di Young (Kg/cm²)

	Nept	Prof. Strato (m)	Nept corretto per presenza fida	Terzaghi	Schmertmann (1978) (Sabbie)	Schultze-Menzenbach (Sabbie ghiaiose)	D'Appolonia ed altri 1970 (Sabbie)	Bowles (1982) Sabbie Medie
[1] - STRATO 1	3.42	0.40	3.42	—	27.36	—	—	—
[2] - STRATO 2	19.64	4.10	19.64	316.33	157.12	232.43	327.30	173.20

Si considerano i valori Prova P1 tratto di profondità 0,40m per il calcolo delle strutture di supporto in acciaio dei pannelli fotovoltaici e delle relative strutture necessarie nell'area di impianto.

Sismicamente Il territorio del comune di Cerignola, così come la maggior parte dei comuni della parte centro orientale della provincia di Foggia, sono considerati a medio rischio sismico Zona 2, corrispondente ad un grado di sismicità pari a 9.

Sono state eseguite le indagini M.A.S.W. con l'obiettivo di determinare il parametro V_{seq} , necessario al fine della classificazione dei suoli, per la definizione dell'azione sismica di progetto, volendo procedere con l'approccio semplificato secondo la normativa vigente (D.M. 17 gennaio 2018NTC).

In base alle indagini geognostiche effettuate si è classificato il suolo di fondazione di **categoria C**.

Depositi di terreni a grana grossa mediamente addensati o terreni a grana fina mediamente consistenti con spessori superiori a 30 m, caratterizzati da un graduale miglioramento delle proprietà meccaniche con la profondità e da valori di V_{s30} compresi tra 180 m/s e 360 m/s.

I valori per i parametri necessari alla costruzione degli spettri di risposta orizzontale e verticale:

Stato Limite	a_g/g	F_0	Parametri di pericolosità sismica					
			T^*_c [s]	C_c	T_B [s]	T_c [s]	T_D [s]	S_s
SLO	0.0437	2.537	0.280	1.60	0.149	0.447	1.775	1.50
SLD	0.0478	2.528	0.283	1.59	0.150	0.451	1.791	1.50
SLV	0.1582	2.480	0.361	1.47	0.177	0.531	2.233	1.46
SLC	0.2251	2.430	0.384	1.44	0.184	0.553	2.500	1.37

Catastalmente L'area in cui si prevede di realizzare l'impianto fotovoltaico è ubicata nei terreni catastalmente censiti nel NCT dei Comuni di Cerignola (FG) come sotto elencati:

ELENCO DEI BENI SOGGETTI ALL'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO										STIMA ARRE POTENZIALMENTE IMPEGNATE							
N	Comune	Ditta Catastale	Foglio	p.lla	Cultura Catastale	h	a	c	rd	VA (€)	ESPROPRIO		ARRE OCCUPAZIONE TEMPORANEA		SERVITU'		INDENNITA'
											esproprio (mq)	Indennità	occupazione temporanea (mq)	Indennità	servitù cavidotto (mq)	indennità	Totale
123	CERIGNOLA	RIZZI TERESA GIULIA n. a BARILETTA il 06/04/1969 c.f. RZZTSG69D48A669D USUFRUITO, RIZZI TERESA GIULIA n. a BARILETTA il 06/04/1969 c.f. RZZTSG69D48A669D PROPRIETA'	392	231	ULIVETO	1	43	85	0	3			281	140,50 €	80	60,00 €	200,50 €
124	CERIGNOLA	RIZZI TERESA GIULIA n. a BARILETTA il 06/04/1969 c.f. RZZTSG69D48A669D USUFRUITO, RIZZI TERESA GIULIA n. a BARILETTA il 06/04/1969 c.f. RZZTSG69D48A669D PROPRIETA'	392	235	ULIVETO	8	48	74	0	3			1693	846,50 €	563	422,25 €	1.268,75 €
125	CERIGNOLA	TANZI FILOMENA n. a FOGGIA il 14/03/1974 c.f. TNZFMN74CS4D643Z PROPRIETA'	373	122	ULIV VIGNET	0	01	02	0	3,5			86	50,17 €	23	20,13 €	70,29 €
126	CERIGNOLA	TANZI FILOMENA n. a FOGGIA il 14/03/1974 c.f. TNZFMN74CS4D643Z PROPRIETA'	373	124	SEMIN ARBOR	0	01	59	0	3			128	64,00 €	48	36,00 €	100,00 €
127	CERIGNOLA	CAMPAGNA VINCENZO n. a ADELPHIA il 12/08/1990 c.f. CMPVCNS0M12A055N PROPRIETA'	256	1049	SEMINATIVO	0	00	13	0	3			0	0,00 €	13	9,75 €	9,75 €
128	CERIGNOLA	CAMPAGNA VINCENZO n. a ADELPHIA il 12/08/1990 c.f. CMPVCNS0M12A055N PROPRIETA'	256	1049	VIGNETO	0	00	57	0	4			0	0,00 €	35	35,00 €	35,00 €
129	CERIGNOLA	PAGNOTTI SILVIO n. a CERIGNOLA il 11/04/1984 c.f. PGNLSL V84D11C514Y PROPRIETA'	394	794	VIGNETO IRR	9	82	40	0	4	292	1.168,00 €	670	446,67 €	0	0,00 €	1.614,67 €
130	CERIGNOLA	SFEDRILLO RIFALTA n. a SAN GIOVANNI ROTONDO il 22/04/1977 c.f. SFDRLL177DD2H9Z6F PROPRIETA'	394	798	SEMINATIVO	10	11	80	0	3	403	1.209,00 €	891	445,50 €	0	0,00 €	1.654,50 €
131	CERIGNOLA	DIMMITO TERESA n. a CERIGNOLA il 03/05/1980 c.f. DMMTRS0E43C514Q PROPRIETA'	394	924	VIGNETO	2	54	13	0	4	339	1.396,00 €	784	522,67 €	0	0,00 €	1.878,67 €
TOTALE COMUNE DI CERIGNOLA											1034	3.733,00 €	55873	30.713,25 €	15528	12.924,50 €	47.270,75 €

6. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

6.1. Descrizione generale del progetto

Il progetto per il quale si richiede la connessione in rete è un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare che prevede di installare 66.240 moduli fotovoltaici monofacciali in silicio monocristallino da 605 Wp ciascuno, su strutture ad inseguimento monoassiale in acciaio zincato a caldo mediante infissione nel terreno.

L'impianto fotovoltaico sarà costituito complessivamente da 7 sottocampi fotovoltaici. Ogni sottocampo fotovoltaico sarà dotato di una cabina di sottocampo all'interno della quale verranno installati da 2 o 4 inverter per la conversione dell'energia elettrica da CC ad CA e n°1 trasformatore BT/MT 0,57/30 kV. La tensione MT interna al campo fotovoltaico sarà quindi pari a 30 kV. Le linee elettriche MT, in uscita dalle cabine di sottocampo, verranno poi collegate ad una cabina di centrale, mediante un collegamento a semplice anello e conformemente allo schema elettrico unifilare MT/BT. I cavidotti interrati a 30 kV interni all'impianto fotovoltaico avranno un percorso interamente su strade private, mentre i cavidotti che collegheranno la cabina di centrale alla cabina di stazione (situata all'interno della SSEU) avranno un percorso su strade pubbliche e parzialmente su strade private. I cavidotti interrati saranno costituiti da terne di conduttori ad elica visibile.

I 7 sottocampi saranno raggruppati alle cabine di raccolta denominate cabine di centrale. All'interno delle cabine di centrale vi saranno i dispositivi d'interfaccia, protezione e misura. La cabina di centrale sarà poi collegata alla cabina di stazione, (situata all'interno della SSEU), mediante cavidotti interrati a singola e/o doppia terna di conduttori ad elica visibile.

La cabina di stazione, ubicata all'interno della nuova sottostazione elettrica di trasformazione utente (SSEU), riceve l'energia elettrica proveniente dall'impianto fotovoltaico ad una tensione pari a 30 kV e mediante un trasformatore elevatore AT/MT eleva la tensione al livello della RTN pari a 150 kV, per poi essere ceduta alla rete RTN. La connessione alla RTN è prevista mediante elettrodotto aereo singola terna di conduttori nudi, nella Cabina Primaria (CP) esistente di e-distribuzione a 150 kV denominata "Cerignola" Descrizione della SSEU

La stazione utente sarà costituita da due sezioni, in funzione dei livelli di tensione: la parte di media tensione, contenuta all'interno della cabina di stazione e dalla parte di alta tensione costituita dalle apparecchiature elettriche con isolamento in aria, ubicate nell'area esterna della stazione utente. La cabina di stazione sarà costituita dai locali contenenti i quadri di MT con gli scomparti di arrivo/partenza linee dall'impianto fotovoltaico, dagli scomparti per alimentare il trasformatore

BT/MT dei servizi ausiliari di cabina, dagli scomparti misure e protezioni MT e dallo scomparto MT per il collegamento al trasformatore MT/AT, necessario per il collegamento RTN.

6.2. Descrizione della SSEU

La stazione utente sarà costituita da due sezioni, in funzione dei livelli di tensione: la parte di media tensione, contenuta all'interno della cabina di stazione e dalla parte di alta tensione costituita dalle apparecchiature elettriche con isolamento in aria, ubicate nell'area esterna della stazione utente. La cabina di stazione sarà costituita dai locali contenenti i quadri di MT con gli scomparti di arrivo/partenza linee dall'impianto fotovoltaico, dagli scomparti per alimentare il trasformatore BT/MT dei servizi ausiliari di cabina, dagli scomparti misure e protezioni MT e dallo scomparto MT per il collegamento al trasformatore MT/AT, necessario per il collegamento RTN.

6.3. Layout impianto fotovoltaico

Il layout si estende per circa 58ha, prevede l'installazione di 66.240 moduli da 605 Wp/cad. Le dimensioni dei tracker sono di 39,52x2,17m tipo Soltec SF7 1x30P-30 moduli per stringa e di 19,83x2,17m tipo Soltec SF7 1x15P-15. Ogni tracker è dotato di un sistema meccanico, nella sua parte centrale, che permette ai pannelli di seguire il percorso del sole da Est verso Ovest. L'ingombro del motore richiede uno spazio di 15 cm nell'accostamento dei moduli cristallini.

Le infrastrutture interne sono costituite da assi viari che seguono il perimetro del lotto in cui sono installate ventuno cabine sottocampo.

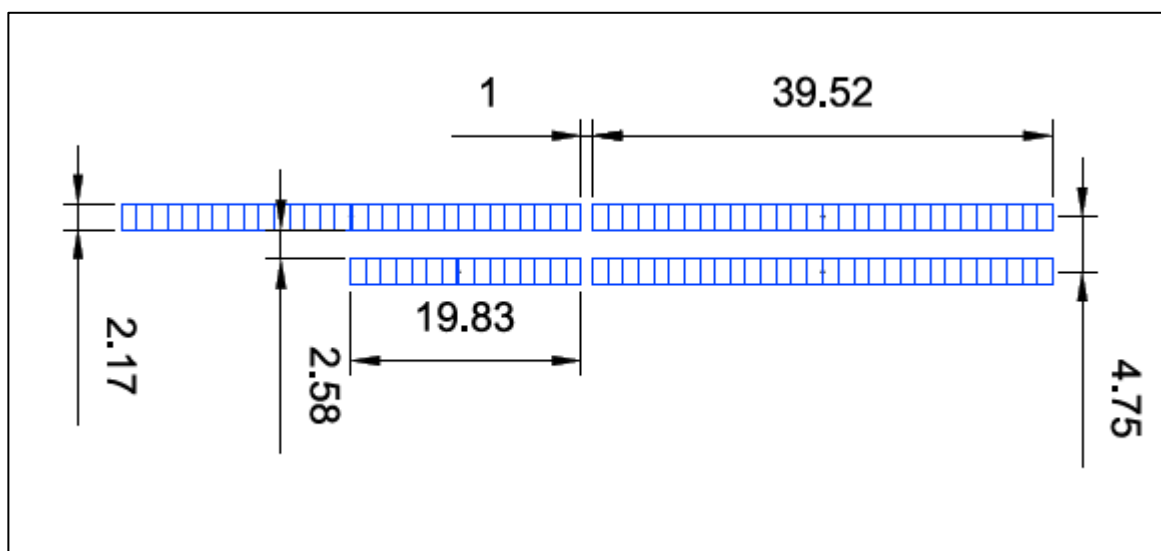


Figure 5: Distanza tra i Tracker

A bordo delle strade sono interrati le condotte MT che si collegano alle cabine elettriche a nord -est del layout, che poi a sua volta si collegano alla SSEU.

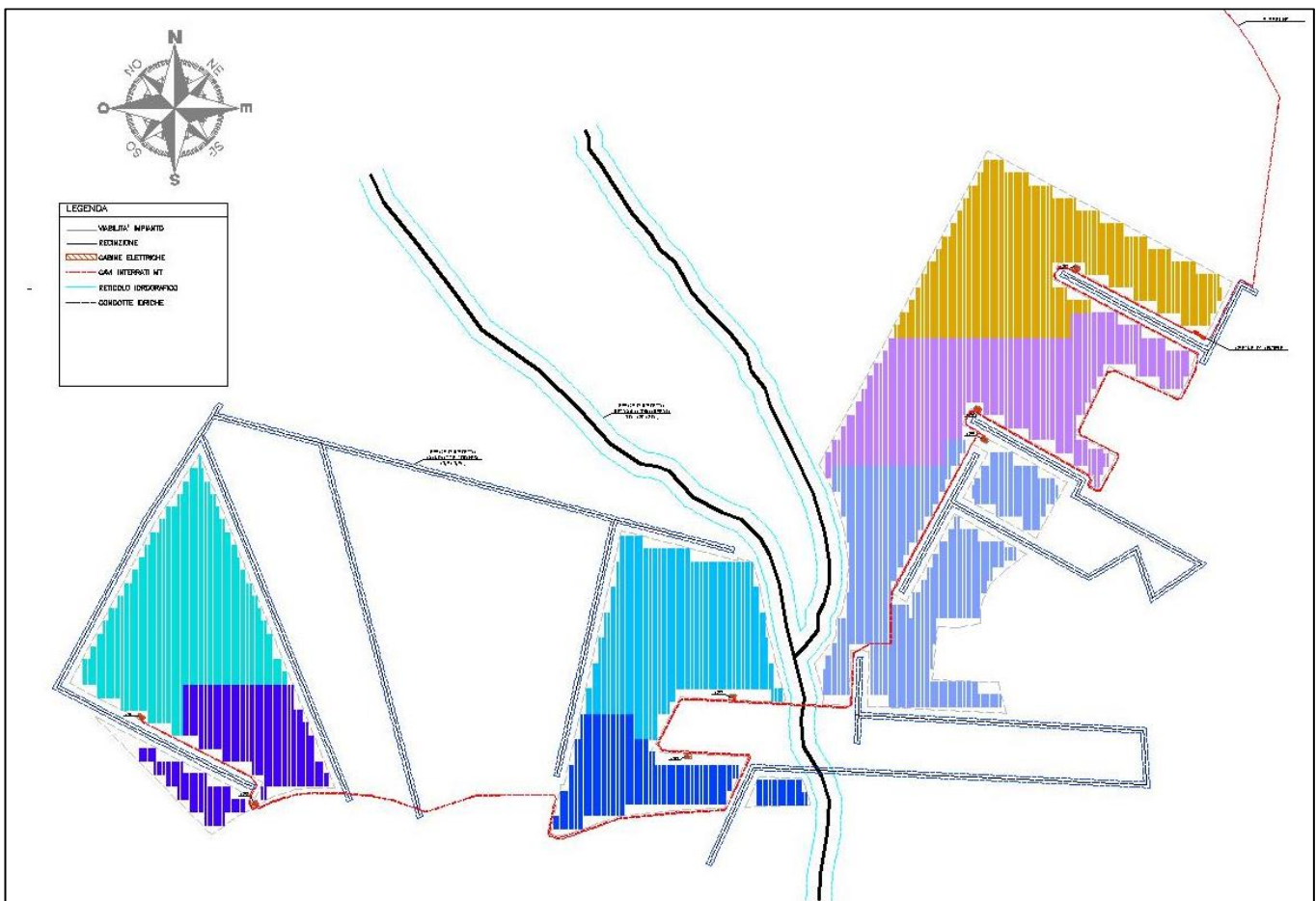


Figure 6: Layout impianto fotovoltaico